



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

MARTEDÌ 5 MARZO 2024

ORE 14.30

**FARE
INVESTIMENTI IN
VALLE D'AOSTA
SEMINARIO**

📍 Sala Cogne - Pépinière d'Entreprises
Via Lavoratori Vittime
del Col du Mont (Aosta)

L'importanza della sostenibilità - Il fattore ESG

Antonella Lucchese

Dottore Commercialista e Revisore dei Conti PHD

In ambito economico-aziendale, la **SOSTENIBILITÀ** è stata definita

“La strategia di integrazione degli obiettivi ambientali, sociali e di governance (environmental, social and governance) nei processi di business per assicurare il governo della creazione di valore sostenibile nel tempo in un orizzonte di medio-lungo periodo che consideri coerentemente i rischi non solo finanziari, ma anche quelli legati alle variabili E, S e G” Cantino V., Devalle A., Fiandrino S. (2023) L’informativa sulla sostenibilità. In: “Il Bilancio ESG (Environmental, Social e Governance)



Strategia di sviluppo aziendale che implementa un approccio integrato di gestione dei rischi e delle *performance*, con l’obiettivo di creare valore per l’insieme degli *stakeholder*, per il territorio, per la comunità sociale e per l’azienda in sé nella prospettiva di un equilibrio economico durevole.

DA

A

Performance

- Finanziarie (EBITDA, ROI; ROE; Patrimonio netto, ecc.)



Approccio multidimensionale che tenga conto dell'ambiente naturale, degli aspetti sociali e della dimensione economica



Environmental

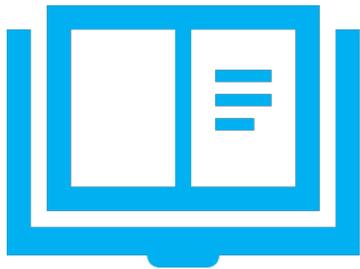
Emissioni e cambiamento climatico
Biodiversità
Utilizzo delle risorse naturali (acqua, terra)
Consumo di energia
Acque e rifiuti
Prelievi e scarichi idrici
Produzione e consumo sostenibile, economia circolare

Social

Rispetto dei diritti umani
Parità di genere
Salute, sicurezza e politiche sociali
Formazione ai dipendenti
Sicurezza sul lavoro
Valorizzazione del capitale umano
Relazioni con fornitori e clienti
Attenzione alla comunità

Governance

Condotta aziendale
Trasparenza
Composizione del Consiglio di Amministrazione (Es. diversità di genere del CDA e membri indipendenti)
Politiche di anti-corrruzione e di etica d'impresa
Privacy dei dati
Certificazioni e adesioni a protocolli (es. United Nations Global Compact, SDGs, ISO 14001, ISO 50001, ISO 45001, ISO 9001, ISO 26000)



GLOSSARIO

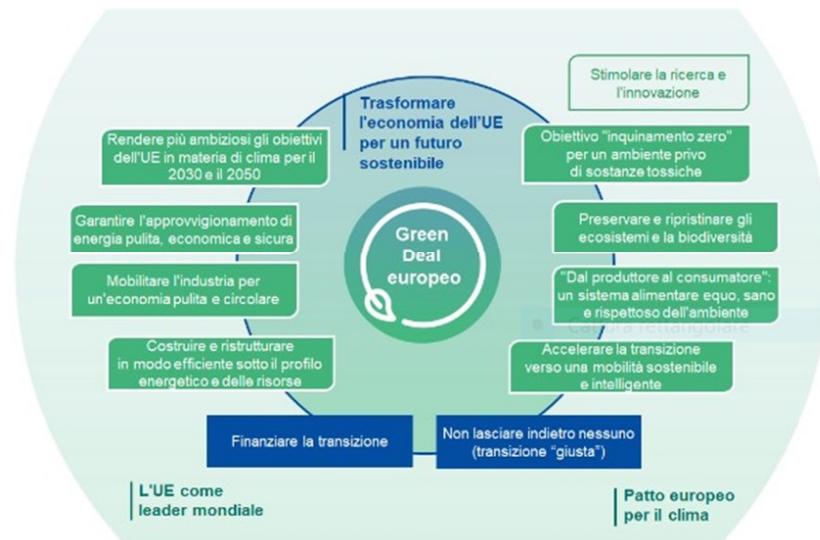


- SDGs Sustainable Development Goals – obiettivi 2030 definiti dall'ONU
- DNF Dichiarazione non-finanziaria prevista dal D.Lgs 2016-254 (NFRD)
- SR – Report di Sostenibilità – Sustainability report
- EFRAG European Financial Reporting Advisory Group
- IASB International Accounting Standards Board
- ESRS – European Sustainability reporting standards
- VSME Voluntary Standard for Listed and Non-listed SMEs

IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Il Green Deal è uno degli obiettivi strategici 2019 - 2024 della CE - L'integrazione della sostenibilità in tutte le politiche dell'UE è una delle azioni chiave.

Il riesame della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario 2014/95 EU è una delle sue azioni caratterizzanti

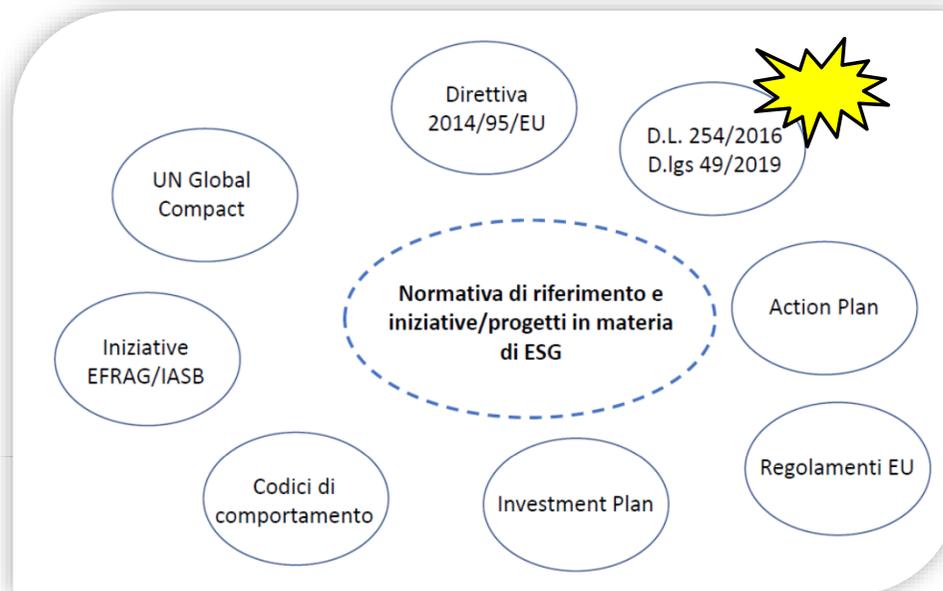


Fonte: COM (2019) 640 final, Bruxelles. 11.12.2019

Rendicontazione Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)
Finanza Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)
Governance Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D)

Inquadramento normativo

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)



30.12.2016
Recepimento in
Italia

LA DIRETTIVA (UE) 2022/2464 meglio nota come
Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Rendicontazione di
sostenibilità

Soggetti obbligati

Principi di rendicontazione
di sostenibilità

La CSRD deve essere recepita da parte degli stati membri entro luglio 2024

	D.Lgs. 254/2016	CSRD
Contenuti	... almeno informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività	Informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione
Standard di rendicontazione	Standard nazionali, standard unionali, standard internazionali o altri standard internazionali riconosciuti	European Sustainability Reporting Standards (ESRS) promossi dall'EFRAG
Collocazione informativa	Le informazioni possono essere inserite nella Relazione sulla Gestione o costituire una relazione distinta	Le informazioni devono essere collocate all'interno di una sezione della Relazione sulla Gestione
Digitalizzazione	Nessun obbligo	Formato elettronico XBRL

Tipologia di impresa	Tipologia di rendicontazione	Primo anno di rendicontazione	Standard di riferimento
Grande impresa già soggetta alla DNF	Obbligatoria	2024 (pubblicazione 2025)	ESRS Set 1
Grande impresa non soggetta alla DNF	Obbligatoria	2025 (pubblicazione 2026)	ESRS Set 1
Piccola e media impresa quotata	Obbligatoria	2026 (pubblicazione 2027)	ESRS per LSMEs
Piccola e media impresa non quotata	Volontaria		ESRS per SMEs
Micro impresa (quotata e non quotata)	Volontaria		ESRS per SMEs

Classificazione delle imprese: Direttiva Delegata 2023/2775 (GU UE 21.12.23)

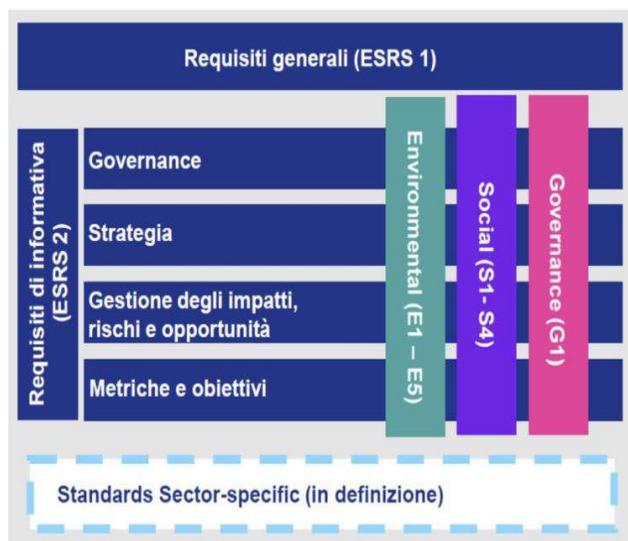
	Dipendenti medi	Totale Attivo	Ricavi Netti
Grande Impresa	> 250	> 20.000.000	> 40.000.000
Media Impresa	< 250	< 20.000.000	< 40.000.000
Piccola Impresa	< 50	<4.000.000	< 8.000.000
Micro Impresa	< 10	<350.000	< 700.000

In vigore fino al 12/2024

	Dipendenti medi	Totale Attivo	Ricavi Netti
Grande Impresa	> 250	> 25.000.000	> 50.000.000
Media Impresa	< 250	< 25.000.000	< 50.000.000
Piccola Impresa	< 50	<5.000.000	< 10.000.000
Micro Impresa	< 10	<450.000	< 900.000

Dall'1/1/2024

GLI EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS (ESRS)

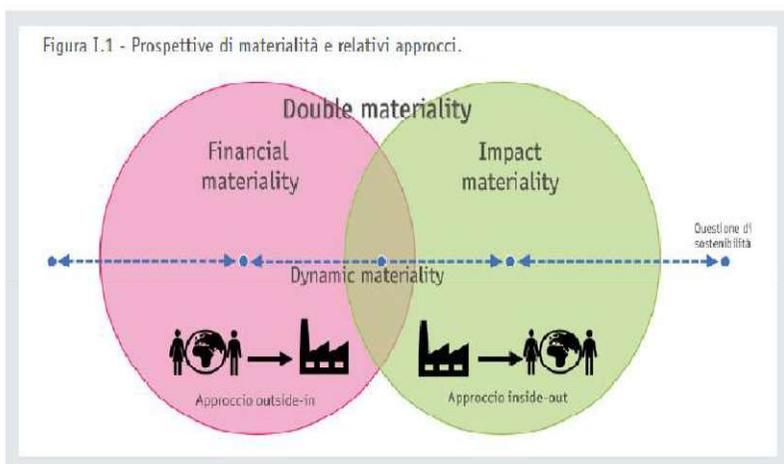


Tre Livelli di reporting			
1. Standard Sector-agnostic			
Cross-cutting Standard	Topical Standard		
	Environmental	Social	Governance
<ul style="list-style-type: none"> • ESRS 1 – General requirements • ESRS 2 – General disclosure 	<ul style="list-style-type: none"> • E1 – Climate change • E2 – Pollution • E3 – Water and marine resources • E4 – Biodiversity • E5 – Resource use and circular economy 	<ul style="list-style-type: none"> • S1 – Own workforce • S2 – Workers in the value chain • S3 – Affected communities • S4 – Consumers/end-users 	<ul style="list-style-type: none"> • G1 – Business conduct
2. Standard Sector-specific			
Di seguito sono rappresentati i 14 macrosettori che includeranno gli standard Sector-specific			
<ul style="list-style-type: none"> • Agriculture • Construction • Energy 	<ul style="list-style-type: none"> • Entertainment • Financial institution • Health Care • Hospitality 	<ul style="list-style-type: none"> • Manufacturing • Mining • Sales and Trade • Services 	<ul style="list-style-type: none"> • Technology • Transportation • Real Estate
3. Dati Company-specific			

- doppia materialità
- allineamento con gli obiettivi di sostenibilità dell'UE

GLI EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS (ESRS) DOPPIA MATERIALITÀ

La doppia materialità ha due dimensioni

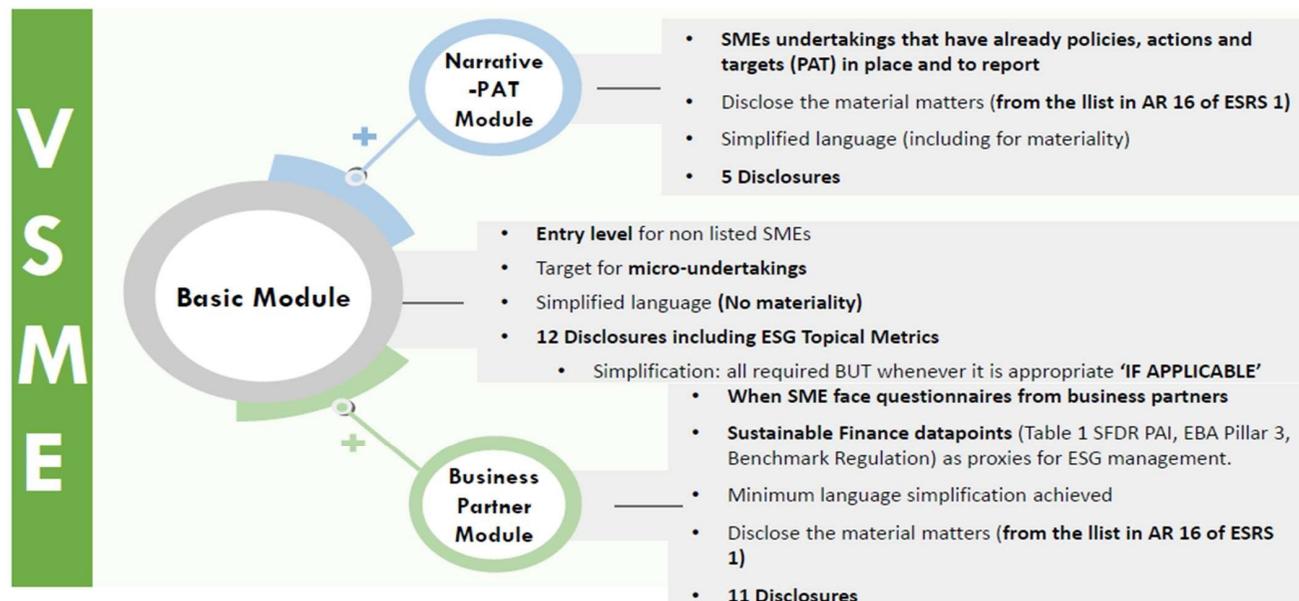


Fonte: OIBR, Quaderno, L'implementazione del principio di materialità

Dall'esterno verso l'interno nella forma di Materialità finanziaria: Con la valutazione di come i fattori ESG possano influenzare la stabilità finanziaria e operativa di un'organizzazione. Ad esempio, come i cambiamenti climatici possono rappresentare un rischio materiale per un'azienda se provocano danni agli impianti di produzione o interrompono la catena di fornitura. O ancora e allo stesso modo come le questioni sociali o come le pratiche lavorative, possono influenzare la reputazione dell'azienda e le sue performance.

Dall'interno verso l'esterno nel senso di Materialità esterna o di Impatto: in questo senso la doppia materialità rappresenta come le operazioni e le politiche di un'azienda possono influenzare l'ambiente e la società. In questo caso si comprende l'impatto delle emissioni di gas serra, l'uso delle risorse, la gestione dei rifiuti, le condizioni di lavoro e il contributo al benessere delle comunità locali.

VSME Voluntary Standard for Listed and Non-listed SMEs



Gli standard volontari non sono previsti dal testo della CSRD. EFRAG sta predisponendo questi standard in riferimento alla crescente richiesta di informazioni di sostenibilità da parte del sistema finanziario e alla crescente richiesta di informazioni di sostenibilità da parte delle imprese lungo la propria catena del valore, a monte e a valle.

Questi obiettivi si raggiungeranno grazie alla maggiore standardizzazione e trasparenza.

Inquadramento normativo

Finanza Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)

REGULATION (EU) 2019/2088

Il Regolamento richiede ai partecipanti ai mercati finanziari (e ai consulenti finanziari) di comunicare il modo in cui tengono in considerazione rischi e impatti ambientali, sociali e di governance, sia a livello di *soggetto* sia a livello di *prodotto*

Definizione di “investimento sostenibile”

“investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l’impiego di energia, l’impiego di energie rinnovabili, l’utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l’uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l’impatto sulla biodiversità e l’economia circolare o un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l’integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali”.

Inquadramento normativo

Finanza Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)

EU CLIMATE BENCHMARKS (2019/2089)

Un benchmark climatico può definirsi come un parametro di riferimento per gli investimenti che seleziona e pesa i titoli al fine di perseguire – insieme con gli obiettivi finanziari – obiettivi specifici relativi alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e alla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio

TAXONOMY REGULATION: Regulation (EU) 2020/8521

Lo scopo della normativa è quello di consentire la misurazione del grado di ecosostenibilità di un investimento. Il Regolamento si pone come uno strumento del settore finanziario, preordinato a verificare se e in che misura un investimento è sostenibile dal punto di vista ambientale.

**INTEGRARE I FATTORI ESG ALL'INTERNO DEI PROCESSI DECISIONALI DI INVESTIMENTO
PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE
INDIRIZZARE LE RISORSE ECONOMICHE VERSO INVESTIMENTI E PROGETTI CHE
CONTRIBUISCONO POSITIVAMENTE SU AMBIENTE E PERSONE**

Inquadramento normativo

Governance Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D)

Soggetti obbligati suddivisi in due gruppi di imprese :

gruppo 1 - oltre 500 dipendenti e fatturato netto di oltre 150 milioni di euro in tutto il mondo

gruppo 2 - oltre 250 dipendenti e un fatturato netto di oltre 40 milioni di euro in tutto il mondo e operante in settori definiti ad alto impatto, ad esempio tessile, agricoltura, estrazione di minerali.

Lo scopo della direttiva è quello di promuovere un comportamento aziendale sostenibile e responsabile e ancorare le considerazioni relative ai diritti umani e all'ambiente nelle operazioni e nel governo societario delle aziende. Le nuove norme garantiranno che le imprese affrontino gli impatti negativi delle loro azioni, anche nelle loro catene del valore all'interno e all'esterno dell'Europa.

Codice Civile , 2380 bis e altri

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

L'organo amministrativo può allora compiere non solo le attività che costituiscono in sé espressione dell'oggetto sociale (art.2328 2° comma n.3 c.c.), ma anche attività necessarie alla sua attuazione. L'oggetto sociale costituisce, in tale ottica squisitamente interna, l'ambito del legittimo agire degli amministratori.

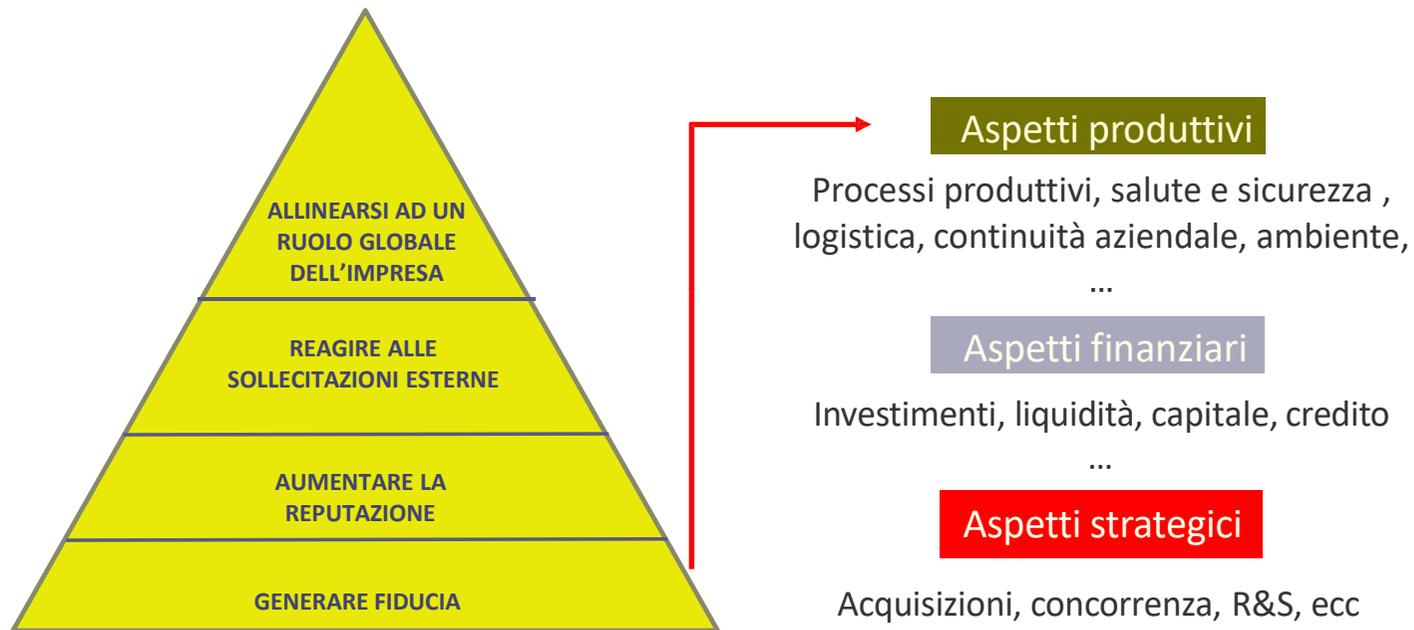
Gli amministratori (o alcuni di essi) hanno la rappresentanza generale della società (art.2384, 1° comma, c.c.), inteso come potere di “manifestare nei confronti dei terzi le decisioni adottate e di

- Piani strategici, industriali e finanziari
- Propensione al rischio e controllo
- Assetto organizzativo amministrativo, contabile
- Controllo sull'esercizio delle deleghe
- Andamento della gestione
- Operazioni strategiche e straordinarie

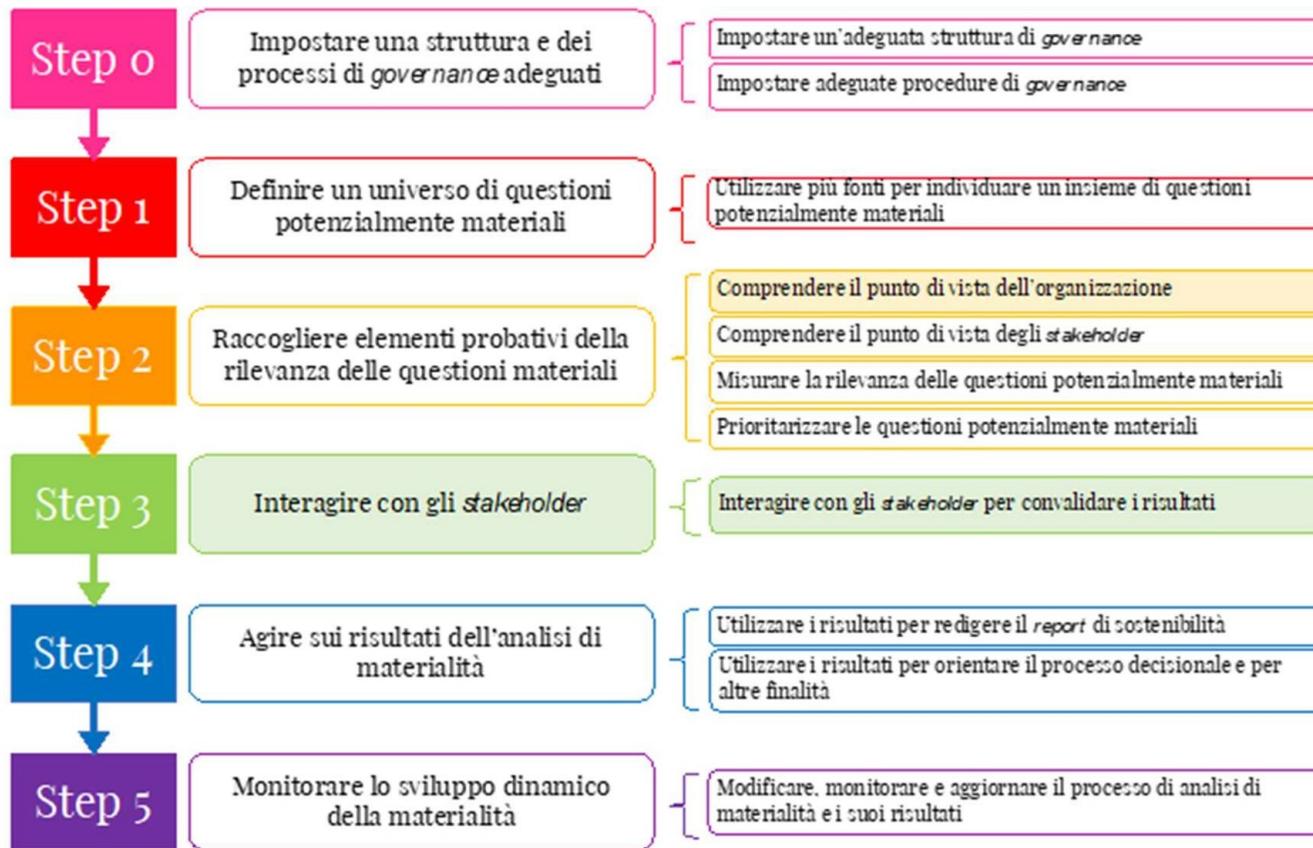
L'organo di amministrazione guida la società perseguendone il successo sostenibile.

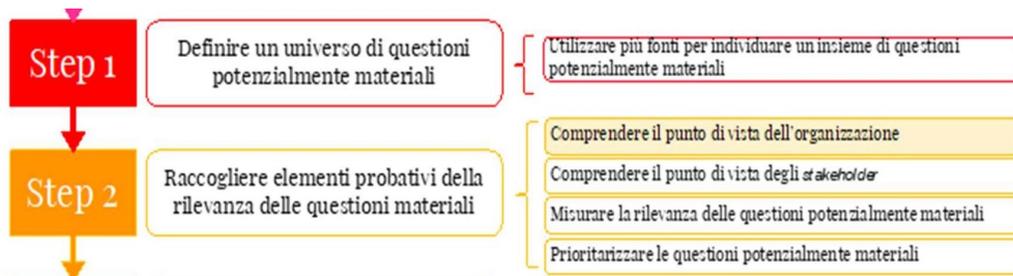
DELICATO EQUILIBRIO TRA GESTIONE E COMUNICAZIONE PERCHE' CONSENTE DI ANDARE VERSO LA CSRD UTILIZZANDO IL FARE QUALCOSA» E «COMUNICARLO BENE»

In uno scenario globalizzato aumentano i rischi da gestire per l'impresa e dunque anche quelli sociali, ambientali che impattano direttamente sulla **REPUTAZIONE** dell'impresa e quindi:



Partendo dal basso della piramide l'esigenza dell'azienda è sempre più quella di generare fiducia che a sua volta alimenta la reputazione, reagisce a sollecitazioni esterne e infine si ha un allineamento globale dell'azienda anche con l'esterno.





Definizione del perimetro di valutazione, dall'identificazione degli stakeholder di riferimento e dalla individuazione delle tematiche di rilievo per l'azienda. Per tali tematiche andranno definiti gli **indicatori di riferimento** (sulla base degli standard che si decide di adottare) e raccolti i dati necessari per il loro monitoraggio e rendicontazione. In questa fase diventa fondamentale la **collaborazione di tutta la compagine aziendale**.

Fonte: EFRAG, traduzione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



Key Takeaways

- Rischi ESG richiedono un forte cambiamento culturale da parte di individui e imprese
- Il settore Bancario è tra quelli più impattati dalle logiche ESG soprattutto per le PMI
- Integrare le tematiche ESG nella pianificazione strategica, gestione operativa e nei processi di rendicontazione è necessario attuare una serie di attività interconnesse tra loro:
 - Valutazione strategica della sostenibilità
 - Analisi del contesto di riferimento
 - Definizione percorso di sostenibilità e integrazione obiettivi ESG
 - Analisi materialità e stakeholder engagement
 - Rendicontazione obiettivi e risultati

È pertanto fondamentale iniziare a impostare la propria rendicontazione non finanziaria con un approccio proattivo integrando le pratiche di sostenibilità nella strategia di business aziendale.





CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

MARTEDÌ 5 MARZO 2024

ORE 14.30

FARE

INVESTIMENTI IN

VALLE D'AOSTA

SEMINARIO

📍 Sala Cogne - Pépinière d'Entreprises
Via Lavoratori Vittime
del Col du Mont (Aosta)

Grazie